



OGGETTO: Ordinanza di sospensione dell'attività didattica delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado, comprese le sedi universitarie e di alta formazione, a seguito degli eventi sismici del 18 gennaio 2017.

IL SINDACO

Tenuto conto del susseguirsi di numerose e violente scosse sismiche che hanno interessato il territorio comunale in data odierna;

Ritenuto necessario ordinare, a titolo precauzionale, la sospensione dell'attività didattica delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado comprese le sedi universitarie e di alta formazione, fino alla verifica delle condizioni di sicurezza delle medesime;

Visto l'art. 54, comma 4, del D.lgs 267/00;

ORDINA

- **La sospensione dell'attività didattica delle scuole pubbliche e private di ogni ordine e grado comprese le sedi universitarie e di alta formazione, fino al completamento delle verifiche ispettive e comunque sino al giorno 21 gennaio 2017 incluso.**
- **I dirigenti scolastici dovranno comunque garantire l'accesso agli immobili ai Tecnici incaricati delle verifiche ispettive.**

DISPONE

- Che i responsabili degli istituti privati provvedano autonomamente, entro il termine suddetto (21 gennaio 2017), a compiere la verifica dei rispettivi immobili. Per giustificati motivi potranno richiedere apposito sopralluogo al Servizio Protezione Civile comunale.

La presente Ordinanza è previamente comunicata al Prefetto.

Si comunica, ai sensi dell'art. 8, Legge 241/1990 e succ. ii. e mm. che il responsabile del procedimento è il Dirigente del servizio protezione civile comunale, Ing. Renato Pierdonati;

- che gli atti relativi a detto procedimento potranno essere visionati presso l'Ufficio Protezione Civile sito in Corso del Popolo, n. 30, contattando in orario d'ufficio il responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'art. 3, comma 4, Legge 241/90, si comunica che avverso la presente ordinanza è possibile esperire:

- a) ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Terni, entro 30 giorni dalla pubblicazione della stessa all'Albo Pretorio del Comune;*
- b) ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. dell'Umbria entro il termine di giorni 60 (sessanta) decorrenti dalla data di pubblicazione della medesima all'Albo Pretorio Comunale ovvero di sua legale conoscenza, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalle stesse date.*

L'inoltro del ricorso non sospende l'efficacia del provvedimento.

Il Sindaco

(Sen. Leopoldo Di Girolamo)